

Progetto per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative. Interventi per la continuità didattica a seguito delle misure per il contenimento del contagio covid19 – DGR n. 363 del 20/04/2020, DGR n. 394 del 27/04/2020 e DGR n. 418 del 27/04/2020

MODALITA' DI UTILIZZO DEI BUONI SPESA

PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI TECNOLOGICI

(Delibera di Giunta del Comune di Ravenna n. 265 del 30 giugno 2020 , Delibera di Giunta dell'Unione della Bassa Romagna n. 96 del 02 luglio 2020, Delibera di Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 82 del 2 luglio 2020)

La Regione Emilia - Romagna, con delibera di Giunta Regionale n. 363 del 20 aprile 2020 così come integrata dalle delibere di Giunta Regionale n. 394 e n. 418 del 27 aprile 2020, ha approvato il progetto in oggetto assegnando ai distretti socio-sanitari del territorio della provincia di Ravenna risorse finanziarie destinate all'acquisto di dispositivi tecnologici (nello specifico tablet, pc portatili e strumenti per la connettività) da destinare agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado che, per condizioni familiari, sociali ed economiche, non sono in possesso della strumentazione tecnologica idonea a garantire il loro regolare percorso formativo e quindi il pieno godimento del diritto allo studio e all'apprendimento.

La Regione Emilia - Romagna, con il suddetto progetto, intende intervenire nella logica dell'integrazione fra politiche scolastiche e le politiche sociali, culturali, giovanili del territorio al fine di sostenere le persone e le famiglie nei loro compiti educativi e di cura e di accompagnare le autonomie educative nel sostegno al successo formativo e nel contrasto all'abbandono scolastico, investendo in interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che costituiscono un impedimento nel garantire la continuità del dialogo educativo/formativo.

L'intervento si fonda sulla collaborazione tra le diverse istituzioni coinvolte, ed in particolare tra l'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia - Romagna, i Comuni e le Province, per creare le condizioni di contesto affinché le Istituzioni scolastiche possano svolgere nelle migliori condizioni il compito educativo di istruzione e formazione che gli compete. Quale ambito territoriale più efficace in termini di attuazione è individuato il livello distrettuale.

La collaborazione inter-istituzionale nella fase di programmazione, attuazione e valutazione degli interventi risulta fondamentale sia per garantire un'ottimale utilizzo delle risorse ed evitare una sovrapposizione delle azioni sia per centrare meglio i destinatari dell'intervento, sulla base delle priorità indicate a livello regionale.

Nella cornice del "Progetto per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative" è stato inserito il Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e Zanichelli editore s.p.a per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative delle alunne e degli alunni della scuola primaria. Con tale Protocollo, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 418/2020, è stata ampliata la platea dei potenziali beneficiari incrementando gli impatti attesi dal Progetto grazie alla donazione da parte di Zanichelli editore s.p.a. di 1 milione di euro.

Sulla base di quanto sopra premesso e a seguito di una serie di confronti tra le istituzioni coinvolte sul territorio della provincia di Ravenna si è pervenuto alla volontà comune di dare attuazione al progetto regionale nel suo complesso secondo modalità condivise che sono di seguito precisate.

CRITERI E MODALITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Per l'ambito territoriale relativo al distretto socio-sanitario di Ravenna (comprendente i Comuni di Cervia, Ravenna e Russi) la quantificazione delle risorse regionali è pari ad euro 152.214,00.

Per l'ambito territoriale relativo al distretto socio-sanitario di Lugo (comprendente i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, S.Agata sul Santerno) la quantificazione delle risorse regionali è pari ad euro 83.068,00.

Per l'ambito territoriale relativo al distretto socio-sanitario di Faenza (comprendente i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo) la quantificazione delle risorse regionali è pari ad euro 69.955,00.

A tali importi va aggiunta la donazione da parte della Casa Editrice Zanichelli per l'acquisto di strumentazioni digitali da destinare esclusivamente ad alunni/e frequentanti le scuole primarie, pari a:

- euro 42.952,00 per il distretto socio-sanitario di Ravenna
- euro 23.853,00 per il distretto socio-sanitario di Lugo
- euro 20.090,00 per il distretto socio-sanitario di Faenza

Le risorse finanziarie sono quindi pari complessivamente a:

- euro 195.166,00 per il distretto socio-sanitario di Ravenna
- euro 106.921,00 per il distretto socio-sanitario di Lugo
- euro 90.045,00 per il distretto socio-sanitario di Faenza

Per l'ambito del distretto di Ravenna è stato individuato quale soggetto capofila del Progetto il Comune di Ravenna.

Per l'ambito del distretto di Lugo è stato individuato quale soggetto capofila del Progetto l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Per l'ambito del distretto di Faenza è stato individuato quale soggetto capofila del Progetto l'Unione della Romagna Faentina.

I soggetti capofila provvederanno ad individuare i destinatari degli interventi raccogliendo direttamente presso i servizi sociali e le istituzioni scolastiche le informazioni sugli studenti e sulle famiglie che necessitano di strumentazioni digitali necessarie e versano in situazioni di difficoltà.

1.CARATTERISTICHE DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE

Le caratteristiche dei dispositivi tecnologici da assegnare dovranno essere determinate tenendo conto delle caratteristiche degli alunni destinatari, in termini di età e in funzione dei percorsi scolastici e formativi frequentati. L'ausilio della scuola risulterà, pertanto, fondamentale nell'individuazione del dispositivo più idoneo a soddisfare le necessità dei singoli studenti.

Tuttavia, con riferimento alle caratteristiche delle dotazioni, la Regione ha specificato i seguenti requisiti minimi:

- Tablet oppure "due in uno": minimo 10 pollici, 3 Giga RAM, 32 Giga ROM, wifi, bluetooth, tastiera, telecamera, microfono e cuffie;
- PC portatili: minimo 13 pollici, 8 Giga RAM, 256 Giga ROM, wifi, bluetooth, telecamera, microfono e cuffie;
- strumenti (schede SIM, chiavette USB, router/modem wi-fi portatili), con formule prepagate, in grado di assicurare la connettività per un traffico dati di 50 GIGA mensili per un periodo massimo di 12 mesi.

Come definito nel provvedimento regionale, si precisa che non saranno ammissibili le spese per l'acquisizione di cellulari di ogni tipo e di pc fissi non portatili e che le dotazioni dovranno essere messe nella piena disponibilità degli alunni e pertanto non potranno essere di proprietà dei soggetti attuatori, ferma restando l'autonomia degli stessi nella individuazione delle modalità di acquisizione dei dispositivi. Tenuto conto degli obiettivi e della natura dell'intervento (misura di diritto allo studio e di sostegno ai ragazzi e alle famiglie), le dotazioni dovranno essere date in proprietà ai ragazzi/famiglie e non sono, quindi, ammissibili altre modalità quali il comodato d'uso di dotazioni di proprietà delle scuole o degli enti locali.

Per attestare la consegna al beneficiario di ciascun dispositivo e/o di ciascun strumento di connettività, dovrà essere acquisita dai soggetti capofila apposita "Dichiarazione di ricevimento" di strumento informatico/dispositivo di connessione sottoscritta dal genitore/tutore del minore, sulla base dei modelli predisposti dalla Regione.

Nell'ambito dell'autonomia decisionale e organizzativa dei soggetti attuatori del progetto in oggetto ed al fine del raggiungimento degli obiettivi suddetti, si è ritenuto opportuno e funzionale ricorrere alla consegna di voucher alle famiglie beneficiarie. Il buono spesa, infatti, risulta essere un utile strumento di pagamento che consente di:

- far fronte all'emergenza economica attuale, permettendo ai beneficiari di non dover anticipare denaro;
- sostenere l'economia locale accedendo ad esercizi commerciali disponibili situati sul territorio provinciale;
- effettuare un acquisto diretto acquisendo la proprietà, la piena e immediata disponibilità del bene e ottenendo tutta la documentazione relativa ai termini e alle condizioni di garanzia dello strumento informatico e delle tutele in caso di malfunzionamento del prodotto;
- vincolare l'acquisto ai dispositivi informatici e/o strumenti di connettività così come descritti nella delibera regionale n. 363/2020, impedendo l'acquisto di beni non consentiti (cellulari o pc fissi).

Per quanto riguarda il valore nominale dei voucher sono stati previsti n. 3 tagli fissi riferiti a ciascuna delle diverse tipologie di dotazioni da assegnare.

Gli importi dei voucher sono stati definiti, sulla base di indagini di mercato, a seconda della tipologia di dispositivo, così come segue:

- € 550 per acquisto pc portatile;
- € 230 per acquisto tablet;
- € 200 per acquisto strumenti per la connettività.

2. MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI

I destinatari finali delle dotazioni, che saranno acquisite con le suddette risorse, sono le studentesse e gli studenti iscritti per l'anno scolastico 2020/2021 alle scuole di ogni ordine e grado – statali e paritarie del primo e secondo ciclo di istruzione - che non dispongono delle dotazioni strumentali e/o delle connettività necessarie a garantire la continuità della relazione educativa con gli insegnanti e i compagni.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta a:

- minori in affido;
- minori ospiti delle strutture di accoglienza per i quali è particolarmente importante avere la possibilità di disporre di strumenti tecnologici adeguati per poter proseguire i percorsi formativi e di socializzazione intrapresi;

- studenti per i quali, a causa di condizioni familiari sociali ed economiche, l'assenza di strumentazione tecnologica possa costituire un ostacolo al pieno godimento del diritto allo studio.

Sono beneficiari del presente progetto anche gli alunni residenti nei distretti socio – sanitari del territorio della provincia di Ravenna che frequentano scuole fuori dal territorio.

La responsabilità dell'individuazione dei destinatari è posta in capo ai soggetti attuatori dell'intervento e dovrà fondarsi sulla stretta collaborazione tra Enti titolari, Comuni, Scuole del territorio e Servizi Sociali tramite uno scambio di dati e informazioni nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

In ragione dell'autonomia decisionale e organizzativa dei soggetti coinvolti, la Provincia di Ravenna, i Comuni di Ravenna, Cervia e Russi, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Unione della Romagna Faentina, l'Ufficio Scolastico Provinciale, sentiti i Dirigenti Scolastici dei distretti interessati, hanno stabilito di adottare, per la realizzazione del progetto in oggetto, la seguente procedura attuativa che, come richiesto dalla delibera regionale, sarà comunicata alla Regione entro 15 giorni dall'avvio:

- a) Richiesta ai rispettivi Servizi Sociali, da parte dei soggetti capofila, dell'elenco nominativo degli studenti e delle studentesse delle scuole di ogni ordine e grado, residenti nel distretto, con indicazione della scuola e della classe frequentata nel corso dell'a.s. 2019/2020, che si trovano in una delle seguenti condizioni:
 - minori in affido familiare e in affido ai servizi sociali;
 - minori assegnati in strutture di accoglienza;
 - studenti/studentesse le cui famiglie versano in situazioni di svantaggio economico/sociale in carico ai Servizi Sociali.
- b) I Servizi Sociali forniscono ai soggetti capofila, nel rispetto sulla normativa vigente in materia di privacy, l'elenco degli studenti e delle studentesse con le informazioni richieste;
- c) le Istituzioni Scolastiche del territorio e quelle fuori dal territorio frequentate dagli studenti e dalle studentesse residenti nei distretti, nell'ambito della loro funzione istituzionale e con particolare riguardo al contrasto del fenomeno dell'evasione scolastica, forniscono, dietro apposita richiesta, ai soggetti capofila i nominativi degli studenti e delle studentesse, iscritti/e alle scuole di competenza e residenti nel distretto, che:
 - hanno in dotazione un dispositivo (tablet o pc portatile) e/o strumenti per la connettività concessi in comodato d'uso dalla scuola;
 - non hanno seguito regolarmente le lezioni da remoto e non hanno mantenuto le regolari relazioni con gli insegnanti e la classe;
 - hanno seguito le lezioni da remoto e mantenuto le regolari relazioni con gli insegnanti e la classe con difficoltà a causa del possesso di inadeguata strumentazione tecnologica;
 - le tipologie di dispositivi (tablet, pc portatile o strumenti per garantire la connettività) eventualmente necessari al singolo alunno/a, in relazione alla scuola e alla classe che sarà frequentata nel prossimo a.s. 2020/2021.

La trasmissione di tali dati da parte dei Dirigenti Scolastici avverrà nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Istituzione scolastica mirate alla prevenzione della dispersione scolastica o previa eventuale espressione di consenso ad hoc da parte delle famiglie interessate se non già espresso per trattamenti compatibili.

Condizione necessaria per essere destinatari dei dispositivi acquistati con i fondi di cui alla delibera RER n. 363/2020 e successivi atti, sarà:

- la restituzione alla scuola di appartenenza degli eventuali dispositivi ricevuti in comodato d'uso;
- non aver ricevuto dispositivi, finanziati dalla medesima delibera regionale, da parte di soggetti attuatori diversi da quelli di cui al presente progetto.

d) I soggetti capofila effettueranno una verifica incrociata tra gli elenchi forniti dai Servizi Sociali con quelli forniti dalle Istituzioni scolastiche al fine di individuare, a livello di distretto, un elenco di alunni/e possibili beneficiari.

Alle famiglie degli alunni e delle alunne di cui al suddetto elenco saranno assegnati un numero variabile di voucher secondo i seguenti criteri:

- **famiglie con 1 o 2 figli in età scolare, assegnazione di max n. 2 voucher:** n. 1 voucher per l'acquisto di un dispositivo digitale ed eventualmente, se necessario, n. 1 voucher per l'acquisto dello strumento per la connessione;
- **famiglie con 3 - 5 figli in età scolare, assegnazione di max n. 3 voucher:** n. 2 voucher per l'acquisto di dispositivi digitali ed eventualmente, se necessario, n. 1 voucher per l'acquisto dello strumento per la connessione;
- **famiglie con 6 o più figli in età scolare, assegnazione di max n. 4 voucher:** n. 3 voucher per l'acquisto di un dispositivo digitale ed eventualmente, se necessario, n. 1 voucher per l'acquisto dello strumento per la connessione.

Alle famiglie che sono già in possesso di strumentazione informatica (pc portatili, pc fissi o tablet) e sprovviste di idonei collegamenti alla rete informatica, è prevista l'assegnazione di un solo voucher per l'acquisto di strumenti di connessione.

e) I soggetti capofila definiscono il fabbisogno distrettuale in base agli elenchi dei potenziali beneficiari e delle tipologie di dispositivi digitali e/o strumenti di connettività assegnati a ciascuna famiglia.

Nel caso le risorse non fossero sufficienti a soddisfare il fabbisogno individuato si procede a formulare una graduatoria distrettuale.

Le risorse derivanti dalla donazione Zanichelli verranno destinate esclusivamente per il soddisfacimento delle necessità degli alunni e delle alunne frequentanti la scuola primaria utilmente collocati in graduatoria e verranno utilizzate prioritariamente rispetto all'utilizzo delle risorse regionali e fino ad esaurimento.

Fino ad esaurimento dei fondi regionali disponibili e fermo restando il vincolo di destinazione delle risorse della donazione Zanichelli, l'assegnazione dei voucher sarà effettuata secondo i seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

- precedenza ai minori assegnati in strutture di accoglienza;
- presenza nel nucleo familiare di un maggior numero di figli che frequentano le scuole di ogni ordine e grado del primo e secondo ciclo di istruzione (a parità di numero di figli precedono i minori in affido familiare, a seguire i minori in affido ai servizi sociali, ed infine chi ha il valore ISEE più basso).

L'attestazione ISEE valevole per prestazioni rivolte a minorenni è di norma già in possesso dei servizi sociali, in quanto acquisito per l'erogazione delle prestazioni sociali connesse alla presa in carico, pertanto, è possibile prevederne l'acquisizione d'ufficio da parte dei soggetti capofila. Verrà acquisito ISEE corrente in corso di validità nel caso sia presente in banca dati ISEE.

3. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI VOUCHER

A ciascun nucleo familiare beneficiario, individuato secondo le modalità sopra descritte, verranno assegnati uno o più voucher, sulla base delle modalità indicate al punto 2, con valori nominali definiti al precedente punto 1 e vincolati all'acquisto di tablet, pc portatili e strumenti per la connettività spendibili presso i punti vendita individuati secondo le modalità descritte al successivo punto 3.1.

Ciascun soggetto capofila, una volta approvato l'elenco provvisorio dei beneficiari, comunicherà per iscritto alle famiglie l'assegnazione del/i voucher con le indicazioni relative ai tempi e modalità per l'utilizzo.

Nel caso in cui il beneficiario volesse rinunciare all'assegnazione del voucher, per es. per mancata assunzione delle responsabilità alla conservazione/integrità della strumentazione, dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione di rinuncia al beneficio.

Le somme derivanti da voucher non accettati dai beneficiari, non spesi entro il termine di validità o non interamente utilizzati, verranno destinate al finanziamento di ulteriori voucher da assegnare agli studenti a scorrimento della graduatoria.

3.1 INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI VENDITA

I punti vendita presso i quali le famiglie potranno utilizzare il/i voucher assegnato/i, saranno individuati sulla base di un avviso pubblico di adesione predisposto dalla Provincia di Ravenna.

L'invito all'adesione sarà rivolto agli esercizi commerciali con almeno un punto vendita ubicato sul territorio provinciale in possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico.

L'elenco dei punti vendita verrà pubblicato sui Siti istituzionali della Provincia di Ravenna e degli Enti attuatori del progetto.

3.2 PIATTAFORMA DI INTERSCAMBIO

Si prevede l'utilizzo della piattaforma informatica SHOPPING PLUS, quale strumento per la gestione dei voucher, condivisa tra ciascun soggetto capofila e i punti vendita aderenti.

Ciascun soggetto capofila carica i codici fiscali degli studenti assegnatari, il valore di ogni voucher assegnato e gli ulteriori dati utili ai fini della vendita dei dispositivi e della relativa fatturazione.

La famiglia beneficiaria si reca in uno dei punti vendita e comunica preventivamente al negoziante di essere assegnatario di un voucher ed esibisce la tessera sanitaria/codice fiscale del beneficiario. Il negoziante collegandosi alla piattaforma, tramite il Codice Fiscale del beneficiario, ne accerta l'identità e il valore spendibile assegnato. A seguito della vendita, sulla piattaforma il negoziante "annullerà" il buono e ed effettuerà le operazioni previste per il perfezionamento della procedura.

Per attestare la consegna di ciascun dispositivo informatico il punto vendita dovrà obbligatoriamente acquisire e trattenere agli atti la dichiarazione come da fac-simile *Mod. 2. "Dichiarazione di ricevimento strumento informatico"*. Per attestare la consegna di ciascuno strumento di connettività il punto vendita dovrà obbligatoriamente acquisire e trattenere agli atti, la dichiarazione come da fac simile *Mod. 3. "Dichiarazione di ricevimento dispositivo di connettività"*.

Al momento della vendita, il negoziante rilascerà all'assegnatario del voucher uno scontrino di cortesia con importo zero e tutta la documentazione per avvalersi della validità di garanzia sul prodotto o effettuare un reso in caso di malfunzionamento per difetto di fabbricazione.

Il punto vendita, al fine di ottenere, da parte del soggetto capofila, l'autorizzazione all'emissione della fattura per il pagamento dei corrispettivi dovrà, mensilmente (o ogni 15 giorni), tramite

raccomandata A/R o corriere o consegna diretta, presentare al competente Ufficio del soggetto capofila dettagliata ed analitica rendicontazione degli strumenti informatici e degli strumenti di connettività consegnati alle famiglie nel periodo di riferimento (mensile o quindicinale) con allegate, in originale, le “dichiarazioni di ricevimento strumento informatico” e le “dichiarazioni di ricevimento dispositivo connettività”, debitamente compilate e sottoscritte dal beneficiario del voucher.

La rendicontazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Ufficio del soggetto capofila competente. A seguito del buon esito delle verifiche, e comunque decorsi 10 giorni lavorativi dalla consegna del rendiconto senza che il competente Ufficio abbia segnalato irregolarità al rendiconto presentato, il venditore emetterà la fattura per i corrispettivi dovuti nel periodo di competenza.

Il punto vendita fatturerà l'importo effettivamente speso nel limite massimo del valore del voucher; l'eventuale importo in eccesso rispetto al valore del voucher è a carico della famiglia.

Il punto vendita dovrà fatturare in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A del Decreto 3 aprile 2013 n. 55 del MEF; le fatture arriveranno pertanto al servizio competente attraverso il Sistema Interscambio (S.d.I.). Le fatture elettroniche saranno emesse nei confronti dei soggetti capofila con l'indicazione dell'I.V.A. in regime di “split payment”.

Le fatture elettroniche andranno intestate e indirizzate ai soggetti capofila competenti. Di seguito si riporta il codice univoco destinatario di ciascun ente:

•COMUNE DI RAVENNA codice univoco destinatario: **JZMOGK** (corrispondente all'Area Infanzia, Istruzione e Giovani, Servizio Diritto allo Studio - via Massimo d'Azeglio n. 2 Ravenna – Cap. 48121);

•UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA codice univoco destinatario: **E8SRDJ** (corrispondente all'Area Welfare, Servizi Educativi – P.zza Martiri n. 1 Lugo (RA) – Cap. 48022);

•UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA codice univoco destinatario: **5M4QXO** (corrispondente al Settore Servizi alla comunità – Via S. Giovanni Bosco 1 - 48018 Faenza (RA).

Il pagamento da parte del soggetto capofila a favore del punto vendita avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica e sarà subordinato all'acquisizione d'ufficio della regolarità contributiva tramite DURC e alla regolarità della suddetta rendicontazione.

Il pagamento del soggetto capofila a favore del punto vendita sarà effettuato mediante bonifico bancario sui conti correnti dedicati dichiarati in sede di adesione all'avviso pubblico. Il punto vendita si impegna con riferimento alla vendita degli strumenti informatici e di connettività in argomento, al rispetto degli obblighi di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm.ii. sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

4. TRATTAMENTO DATI

I dati raccolti sono acquisiti e trattati per i fini istituzionali previsti dalla Legge e dai regolamenti, nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR); la raccolta dei dati è obbligatoria per la fase istruttoria dei procedimenti amministrativi correlati e per il corretto sviluppo dell'azione amministrativa,

Il Titolare del trattamento dei dati, per il distretto socio-sanitario di Ravenna, è il Comune di Ravenna.

Il responsabile del loro trattamento è il Dirigente del Servizio Diritto allo Studio.

Il Titolare del trattamento dei dati per il distretto socio sanitario di Lugo, è l'Ente UNIONE DELLA BASSA ROMAGNA, in persona del Dirigente dell'Area Welfare dott.ssa Carla Golfieri o chi lo sostituisce per legge o per delega, con sede in LUGO (RA) PIAZZA DEI MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 1 CAP 48022.

Il Titolare del trattamento dei dati, per il distretto socio-sanitario di Faenza, è l'Unione della Romagna Faentina.

Il responsabile del loro trattamento è il Dirigente del Settore Servizi alla Comunità.

Le informative complete, ai sensi degli articoli 13 e 14 (contenuto informativa) e le comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 21 (diritti dell'Interessato) e all'articolo 34 relative al trattamento sono reperibili:

- per il distretto socio-sanitario di Ravenna, sul sito istituzionale del Comune di Ravenna all'indirizzo <http://www.comune.ra.it/Privacy2>
- per il distretto socio-sanitario di Lugo, sul sito istituzionale dell'Unione della Bassa Romagna al seguente indirizzo: <http://www.labassaromagna.it/Privacy>. I dati saranno trattati, ai fini delle procedure connesse al presente progetto, anche dai punti vendita e dalla Ditta fornitrice della piattaforma informatica debitamente autorizzati dall'Unione.
- per il distretto socio-sanitario di Faenza, sul sito istituzionale dell'Unione della Romagna Faentina all'indirizzo <http://www.romagnafaentina.it/Note-legali/Privacy>.

Il Comune di Ravenna ha individuato quale DPO (Responsabile per la protezione dei dati), la Società Lepida S.p.A. con sede a Bologna Via della Liberazione n. 15 C.F./P.IVA 02770891204 I tel. 0516338800 I e-mail segreteria@lepida.it I P.E.C. segreteria@pec.lepida.it Referente Dott. Shahin Kussai.

L'Unione della Bassa Romagna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA, contattabile all'indirizzo mail: dpo-team@lepida.it.

L'Unione della Romagna Faentina ha individuato quale DPO (Responsabile per la protezione dei dati), il Dott. Stefano Manzelli tel. 0546.655818 | P.E.C. pec@cert.romagnafaentina.it | e-mail: rpd.privacy@romagnafaentina.it.

I dati saranno trattati, ai fini delle procedure connesse al presente progetto, anche dai punti vendita e dalla Ditta fornitrice della piattaforma informatica debitamente autorizzati da ciascun soggetto capofila.

MOD. 2 “Dichiarazione di ricevimento strumento informatico”

“Progetto per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative. Interventi per la continuità didattica a seguito delle misure per il contenimento del contagio Covid19” - D.G.R. nn. 363/2020 e 394/2020

Distretto Sociosanitario	
Ente capofila di Distretto	
Ente responsabile della consegna	

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a _____ comune _____ (prov __) il _____ (gg/mm/aaaa), residente in (comune) _____ (prov__), indirizzo _____, CF _____ in qualità di genitore/tutore dello studente (*se minorenn*) _____ iscritto alla Scuola _____ con sede a _____ frequentante la classe _____ nell'a.s. _____

DICHIARA

- Di ricevere il seguente strumento informatico (*indicare PC/tablet comprensivo di marca e modello _____*) con il seguente numero identificativo _____
- Di essere responsabile della conservazione e integrità fisica della strumentazione ricevuta e di non cederla a terzi;
- Di assumersi la responsabilità, di sostenere il proprio figlio nell'utilizzo della dotazione al fine di garantire la continuità del percorso scolastico;
- Di essere l'unico responsabile di fronte all'autorità pubblica in caso di uso improprio, smarrimento o furto della strumentazione;

(luogo, data)

_____ , _____

Firma

Viale Aldo Moro 38
40127 Bologna

MOD. 3 “Dichiarazione di ricevimento dispositivo connettività”

“Progetto per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative. Interventi per la continuità didattica a seguito delle misure per il contenimento del contagio Covid19” - D.G.R. nn. 363/2020 e 394/2020

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a _____ comune _____

Distretto Sociosanitario	
Ente capofila di Distretto	
Ente responsabile della consegna	

_____ (prov __) il _____ (gg/mm/aaaa), residente in (comune) _____ (prov __), indirizzo _____, CF _____ in qualità di genitore/tutore dello studente (*se minorenn*) _____ iscritto alla Scuola _____ con sede a _____ frequentante la classe _____ nell'a.s. _____

DICHIARA

- Di ricevere il seguente dispositivo di connettività (indicare SIM/saponetta comprensivo di indicazione del gestore e durata dell'abbonamento prepagato _____) con il seguente numero identificativo _____
- Di essere responsabile della conservazione e integrità fisica della strumentazione ricevuta e di non cederla a terzi;
- Di assumersi la responsabilità, di sostenere il proprio figlio nell'utilizzo della dotazione al fine di garantire la continuità del percorso scolastico;
- Di essere l'unico responsabile di fronte all'autorità pubblica in caso di uso improprio, smarrimento o furto della strumentazione;

(luogo, data)

_____ , _____

Firma

Allega copia documento d'identità

Viale Aldo Moro 38
40127 Bologna